

N. 1305

## DISEGNO DI LEGGE

**d'iniziativa del senatore DANIELI**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 SETTEMBRE 1996**

---

Modifica delle norme concernenti  
la figura dell'igienista dentale

---

ONOREVOLI SENATORI. - La necessità di dare una sistemazione ed una disciplina all'assistenza sanitaria odontoiatrica è stata recepita anche dal mondo politico che si è impegnato, come testimoniano diverse iniziative in materia, su questo tema: disegni di legge sul personale ausiliario odontotecnico, sul ruolo e la figura professionale degli odontotecnici, sull'istituzione dell'ordine degli odontoiatri separato da quello dei medici.

Nell'ambito di questo sforzo di ordinare un settore, quello dell'assistenza odontoiatrica, che in termini numerici e qualitativi occupa un posto importante nel sistema sanitario italiano, c'è però da registrare un'anomalia che è opportuno correggere tempestivamente, prima che possa andare a costituire un vero e proprio problema ed ostacolare non poco il processo di regolamentazione del mondo odontoiatrico.

Ci si riferisce al decreto 26 gennaio 1988, n. 30, del Ministro della sanità che istituisce l'«igienista dentale» e ne definisce il profilo professionale.

Questa figura non sembra avere, nell'ambito della realtà sanitaria italiana, nè una rilevanza numerica nè, tantomeno, una aderenza alle esigenze degli operatori del settore.

Gli igienisti dentali, infatti, sono a tutt'oggi poco più di un centinaio in tutto il territorio nazionale ed il loro impiego ha dimostrato di avere avuto uno sbocco quasi esclusivamente nelle strutture pubbliche che, come è noto, costituiscono solo una

piccola parte dell'assistenza odontoiatrica che oggi in Italia si fonda quasi esclusivamente sul privato ed è costituita da migliaia di studi dentistici.

La loro presenza nel sistema degli studi privati è del tutto insignificante e, nel globale, se la si raffronta al numero degli assistenti di studio odontoiatrico che sono oltre 35.000, e che costituiscono la categoria che nella realtà collabora quotidianamente ed effettivamente con gli odontoiatri nella cura dei pazienti e nella gestione degli studi, appare evidente che non ha alcuna rilevanza sociale.

Inoltre, v'è da notare come il *curriculum studii* dell'igienista dentale, che prevede il conseguimento di un diploma di scuola media superiore ed un corso di tre anni, è del tutto sproporzionato al ruolo ed alle possibilità di impiego reale che essa può avere nel mondo del lavoro.

Non si comprende infatti per quale motivo una famiglia si dovrebbe far carico del mantenimento agli studi del figlio per tre anni per avere garantita la disoccupazione o, nel migliore dei casi, svolgere un lavoro che, salvo rarissime eccezioni, è nei fatti quello di assistente di studio odontoiatrico.

Al contrario, il permanere di una figura professionale avulsa dalla realtà può generare inutili complicazioni e difficoltà nel dare sistemazione alla categoria del personale ausiliario odontoiatrico, come si cerca di fare con apposito disegno di legge presentato *ad hoc* in questa legislatura (atto Senato n. 1306).

**DISEGNO DI LEGGE**

—

Art. 1.

1. Il punto 5) dell'articolo 1 del decreto del Ministro della sanità 26 gennaio 1988, n. 30, cessa di avere efficacia.

